



Regione Lombardia

Leva Civica volontaria regionale 2016/2017: percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani

FAQ – FREQUENTLY ASKED QUESTIONS

Per gli Enti locali

1. Il Comune XX è ente di 4a classe di servizio civile ed è già iscritto all'albo regionale di servizio civile. Ho visto però che è necessario accreditarsi e ho iniziato la procedura di accreditamento. Volevo chiedere se effettivamente il nostro ente deve fare la procedura di iscrizione e, nel caso, in quale registro deve iscriversi perché la funzionalità relativa all'Albo servizio civile regionale risulta disattivata.

Secondo l'articolo 3 del bando: "L'Ente che presenta domanda deve essere iscritto all'albo regionale lombardo degli enti di servizio civile all'indirizzo: <http://www.registriassociazioni.servizirl.it/>

Il requisito dell'iscrizione all'albo regionale lombardo risulta soddisfatto anche nel caso in cui il singolo Ente locale sia iscritto per il tramite di enti di servizio civile di prima e seconda classe."

Qualora l'Ente sia già accreditato all'albo, indipendentemente dalla classe non è necessario effettuare una nuova iscrizione. L'elenco degli enti già iscritti è disponibile sul sito internet della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione sociale.

Si precisa che con decreto n. 6306/2015 è stata approvata la nuova modulistica di iscrizione on line al Servizio Civile Regionale.

2. **La spesa relativa ai volontari è da ritenersi spesa di personale, soggetta alle limitazioni di legge vigente in materia?**

La [legge regionale n. 33/2014](#) che istituisce la Leva Civica stabilisce all'articolo 4, comma 3 che "i volontari di Leva civica non possono essere impiegati [...] in sostituzione di proprio personale regolato con contratto di lavoro"; e ribadisce all'articolo 5, comma 3 che "la Leva civica non costituisce: a) rapporto di lavoro; b) tirocinio formativo e di orientamento [...]; c) strumento di orientamento scolastico e professionale [...]".
La spesa relativa ai volontari non rientra quindi nelle spesa di personale.

È possibile consultare e scaricare il testo completo della legge di riferimento nella [Banca dati delle leggi regionali](#) di Regione Lombardia.

3. Una Città Metropolitana può aderire all'Albo regionale lombardo degli enti di servizio civile e partecipare alla Leva Civica?

La Città Metropolitana rientra nell'elenco dei soggetti che possono presentare domanda e che sono specificati nell'articolo 3 del bando: Comuni lombardi in forma singola o associata ed i soggetti definiti nella parte Prima, Titolo II del d.lgs. n. 267/2000.

L'Ente che presenta domanda deve essere iscritto all'albo regionale lombardo degli enti di servizio civile all'indirizzo: <http://www.registriassociazioni.servizirl.it/>

Il requisito dell'iscrizione all'albo regionale lombardo risulta soddisfatto anche nel caso in cui il singolo Ente locale sia iscritto per il tramite di enti di servizio civile di prima e seconda classe.”

4. C'è un limite di leve attivabili?

Ad ogni Leva Civica attivata corrisponde un volontario. Secondo l'articolo 5 del bando il numero massimo dei volontari coinvolti nei progetti di Leva Civica non può superare il 20% (approssimato per eccesso nel caso non sia raggiunta l'unità) del personale in organico dell'Ente locale presso il quale il volontario svolge la propria attività, così come autocertificato dal responsabile dell'ente promotore in sede di domanda.

In caso di progetti che prevedano l'inserimento di volontari in numero superiore a 9 unità, il 10% del totale dei volontari richiesti deve essere riservato a persone con disabilità, iscritte nell'elenco tenuto dagli uffici competenti per il collocamento obbligatorio.

Nel caso di Unioni di Comuni il personale in organico corrisponde alla somma delle persone in organico a ogni singolo Comune.

5. Un ente iscritto all'albo regionale del servizio civile tramite altri enti accreditati di prima e di seconda classe, può effettuare un accreditamento individuale per potere partecipare al bando Leva Civica volontaria regionale 2015/2016?

L'iscrizione all'[albo regionale lombardo degli enti di servizio civile](#) può essere effettuata una sola volta in maniera diretta o tramite un ente di servizio civile di prima o seconda classe.

Un Ente locale, già iscritto all'albo tramite ente di prima o seconda classe, che voglia partecipare direttamente al bando Leva Civica deve prima richiedere la cancellazione

dell'iscrizione tramite ente intermedio all'albo, iscriversi nuovamente come ente singolo e, successivamente, presentare domanda di Leva Civica.

Si precisa che con decreto n. 6306/2015 è stata approvata la nuova modulistica di iscrizione on line al Servizio Civile Regionale.

6. Per gli Enti Locali, avendo già una Determinazione Dirigenziale di impegno della spesa per l'avvio dei progetti è comunque necessaria una Deliberazione di Giunta che approva i progetti?

La Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa per l'avvio dei progetti è sufficiente ai fini della presentazione del progetto, a condizione che nella stessa sia presente il dettaglio sulla classificazione e quantificazione delle spese che si intendono sostenere.

7. Il Comune di XX vorrebbe partecipare al bando per la leva civica volontaria regionale. Non ci risulta, tuttavia, di essere iscritti all'albo regionale lombardo degli enti del servizio civile, mentre sicuramente è iscritta ANCI Lombardia. È possibile per noi partecipare direttamente al bando? Dobbiamo prima provvedere all'iscrizione all'albo? Se sì, qual è la procedura da seguire?

Si vedano le risposte ai quesiti n. 1 e n. 5.

8. L'articolo 4 del bando afferma che i progetti debbono essere finalizzati alla creazione di iniziative formative che "favoriscano la crescita umana e professionale" e tra le spese che l'Ente dovrà coprire ci sono quelle "per la docenza, la valutazione delle competenze e l'organizzazione dei corsi" (art. 9 lett. a). Sembra di doverne dedurre che si tratti, sostanzialmente, di percorsi di "apprendimento professionale". Qualora tale deduzione fosse corretta, chiedo se un progetto per la partecipazione al suddetto bando che preveda che i volontari siano impiegati per l'apertura e la custodia della Galleria civica comunale e l'accoglienza ai visitatori sia ammissibile.

In generale gli ambiti di intervento del progetto sono previsti dall'articolo 4.1:

- l'assistenza e il servizio sociale;
- l'attività di valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale;
- la promozione e organizzazione di attività educative, culturali, sportive, di economia solidale e di protezione civile;
- le attività amministrative, progettuali, gestionali e di contabilità connesse ai precedenti ambiti.

Pertanto il progetto è ammissibile se l'impiego nella galleria civica rientra in una di queste aree.

9. Dove si può trovare la modulistica (delega del Sindaco ecc.)?

La modulistica da allegare alla domanda (Scheda Progetto art. 19 del Bando) si può trovare sul [sito SIAGE](#). Mentre per gli altri file (dichiarazione dell'ente sulla classificazione e la quantificazione delle spese, delega del Sindaco, ecc.) non è prevista una modulistica standard (si veda inoltre risposta al quesito n. 11).

10. È possibile avere un fac-simile della Dichiarazione dell'Ente promotore contenente la classificazione e la quantificazione delle spese che si intendono sostenere; inoltre per l'impegno a provvedere alla copertura finanziaria del progetto, per la parte di competenza: è necessario un atto di Giunta?

La *Dichiarazione dell'Ente promotore* è un documento ufficiale, non necessariamente un atto di giunta, in cui devono essere specificate: a) la tipologia e la quantità delle spese che l'Ente intenderà sostenere (la tipologia delle spese ammissibili è specificata nell'articolo 9 del bando), b) l'impegno a provvedere alla copertura finanziaria del progetto per la parte di propria competenza. Non esiste un modello di *Dichiarazione* e ogni documento dovrà essere presentato su carta intestata e sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente, e dovrà riportare gli elementi sopra indicati.

- 11. Siamo un ente di prima classe iscritto all'Albo regionale per il servizio civile:**
- a. **Un ente come il nostro può presentare più di un progetto? Ci pare che il sistema SIAGE sia predisposto per l'inserimento di un solo progetto per ente, ci stiamo sbagliando?**
 - b. **All'interno degli ambiti individuati per gli interventi è possibile fare riferimento a tutti i profili QRSP, per esempio, in ambito ambientale anche operatore ecologico?**
 - c. **L'ente accreditato per la formazione a cui dovremo fare riferimento deve essere già indicato nel progetto al punto "*descrizione del progetto*" come coinvolgimento di altri soggetti territoriali? ed eventualmente il coinvolgimento di questi soggetti deve essere provato da accordi già sottoscritti all'atto della presentazione della domanda?**
 - d. **della "*Dichiarazione dell'Ente promotore contenente la classificazione e la quantificazione delle spese che si intendono sostenere e l'impegno a provvedere alla copertura finanziaria del progetto, per la parte di competenza*" esiste un modello o la facciamo noi?**
 - e. **nel numero delle battute indicato per ogni voce della scheda progetto sono compresi gli spazi?**

Di seguito le risposte ai singoli quesiti:

- a. L'ente di prima o seconda classe può presentare più di un progetto e includere in ogni progetto più percorsi di Leva Civica. Si precisa inoltre che l'articolo 5 del bando stabilisce che:
 "Il numero di volontari coinvolti nei progetti di Leva Civica non può superare il massimo del 20% (approssimato per eccesso nel caso non sia raggiunta l'unità) del personale in organico dell'Ente locale presso il quale il volontario svolge la propria attività, così come autocertificato dal responsabile dell'ente promotore in sede di domanda" e che:
 "In caso di progetti che prevedano l'inserimento di volontari in numero superiore a 9 unità, il 10% del totale dei volontari richiesti deve essere riservato a persone con disabilità, iscritte nell'elenco tenuto dagli uffici competenti per il collocamento obbligatorio."
- b. Sì, è possibile fare riferimento a tutti i profili QRSP che siano coerenti con l'ambito cui si riferisce il progetto.
- c. Con il termine "soggetti territoriali" si fa riferimento a quei soggetti (ad esempio associazioni sportive) con sedi che non sono di proprietà del comune, e quindi non accreditate all'albo regionale. Il coinvolgimento di questi soggetti dovrà essere provato con una convenzione con l'ente locale, già sottoscritta all'atto di presentazione della domanda.
- d. Si veda la risposta al quesito n.11.
- e. Sì, il numero massimo di battute comprende gli spazi.

12. Il nostro comune è ente accreditato di 3 classe iscritto all'albo regionale lombardo degli enti di servizio civile. Vorremmo partecipare al bando di Leva Civica non direttamente ma tramite un ente di prima o seconda classe. È possibile o siamo obbligati a partecipare direttamente senza avvalerci di un ente di prima o seconda classe?

La modalità di partecipazione al bando Leva Civica deve rispecchiare la modalità di iscrizione all'albo regionale. In questo caso quindi la partecipazione dell'Ente al bando dovrà essere diretta.

Per I soggetti pubblici/privati del mondo sportivo

13. Come avviene l'iscrizione all'albo regionale degli Enti di servizio civile?

Il CONI, il CIP i Comitati Regionali di Federazioni Sportive Nazionali e tutti gli Enti Sportivi che non hanno sede legale in Lombardia e non hanno una autonomia statutaria, **ma sono iscritti al Servizio Civile Nazionale** attraverso la sede nazionale possono iscriversi alla **Sezione Anagrafica** dell'Albo Regionale degli Enti di Servizio Civile. Occorre quindi preliminarmente:

1. Verificare che il proprio Ente di riferimento sia iscritto al Servizio Civile Nazionale

2. Verificare quali sedi sul territorio lombardo sono iscritte.

Le Associazioni Sportive Dilettantistiche e ogni altro soggetto con **sede legale in Lombardia** posso iscriversi alla **Sezione Speciale** dell'Albo Regionale degli Enti di Servizio Civile, se in possesso dei seguenti requisiti:

- Assenza di scopo di lucro
- Capacità organizzativa e possibilità di impiego in rapporto al servizio civile lombardo
- Corrispondenza tra propri fini istituzionali e finalità del Servizio Civile
- Svolgimento di un'attività continuativa da almeno tre anni

Sui ricorda che tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione all'albo sono reperibili al seguente sito: <http://www.redditoautonomia.regione.lombardia.it>

14. È possibile avere un fac-simile della Dichiarazione dell'Ente promotore contenente la classificazione e la quantificazione delle spese che si intendono sostenere; inoltre quale documento necessita per l'impegno a provvedere alla copertura finanziaria del progetto, per la parte di competenza?

La *Dichiarazione dell'Ente promotore* è un documento ufficiale in cui devono essere specificate: a) la tipologia e la quantità delle spese che l'Ente intenderà sostenere (la tipologia delle spese ammissibili è specificata nell'articolo 9 del bando), b) l'impegno a provvedere alla copertura finanziaria del progetto per la parte di propria competenza. Non esiste un modello di *Dichiarazione* e ogni documento dovrà essere presentato su carta intestata e sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente o da un suo delegato con potere di firma e dovrà riportare gli elementi sopra indicati.

15. Ai fini di garantire l'attività di Formazione obbligatoria per un minimo di 27 ore vi è una specifica area in ambito sportivo?

Fermo restando quanto specificato al successivo punto 22, a titolo esemplificativo, nel Quadro Regionale degli Standard professionali è inserita una specifica area "*Servizi per le attività ricreative e sportive e la cura della persona*" in cui sono individuate una serie di competenze riferite a specifici profili, ciascuno caratterizzato da una serie di "competenze", articolate in elementi di conoscenza (il "sapere") e di abilità (il "saper fare").

L'attività formativa relativa alle competenze è svolta dagli Enti Accreditati al sistema di formazione e istruzione della Regione Lombardia.

Per tutti i soggetti interessati a presentare domanda sul Bando Leva Civica volontaria 2016/17

16. Qual è la procedura di attivazione per un Ente promotore?

La modalità di presentazione della domanda di contributo è descritta in maniera dettagliata nell'articolo 7 del bando.

Il testo completo del bando è pubblicato sul Burl S.O. n. 29 del 19/07/2016 e on-line sul [sito internet della Direzione Generale Sport e Politiche per i giovani](#)

17. Qual è la scheda progetto che sarà da caricare a sistema?

La scheda progetto da caricare a sistema è quella presente sul [sito SIAGE](#).

18. Cosa significa creare sinergie con le politiche della Direzione Generale Sport e Politiche per i giovani?

Il Bando Leva Civica Volontaria Regionale mira a sviluppare percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani, sia in ambiti sociali, culturali e professionali che in ambiti sportivi. Tali azioni, nell'ottica di una sinergia con le politiche della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani, sono da intendere come attività di supporto che i giovani volontari potrebbero fornire per l'attuazione e gestione anche economico-amministrativa di progetti/misure già finanziati dalla Direzione stessa, quali a mero titolo esemplificativo:

- interventi in attuazione del Bando regionale anno 2015 per l'assegnazione di contributi regionali in conto capitale per la realizzazione e la riqualificazione di impianti sportivi di proprietà pubblica (ex D.d.s. 12 gennaio 2016 - n. 70);
- attività conseguenti all'adesione al "Progetto di censimento e monitoraggio degli Impianti Sportivi sul territorio";
- attività relative a "I Piani Territoriali Politiche Giovanili", rispetto ai quali gli Enti Locali potrebbero impegnare i giovani della Leva Civica per potenziare le attività imprenditoriali e di inclusione sociale previste dai PT approvati e finanziati da Regione Lombardia, favorendo anche la non interruzione di quelle realtà già ben avviate e in fase di implementazione (come i FAB LAB, gli spazi di coworking, ...), tenuto conto che i Piani Territoriali stanno giungendo alla loro scadenza;
- partecipazione all'attuazione di progetti/iniziative promossi e sostenuti dalla Direzione per l'incentivazione della pratica sportiva

Inoltre, essendo la Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani referente per i progetti in ambito europeo del settore giovanile e sportivo, qualora ci fossero enti in grado di impiegare giovani volontari per realizzare progetti di interesse della Direzione, quali **Erasmus+ ed Arge Alp**, anche tali azioni potrebbero essere considerate sinergiche.

Per una panoramica più generale delle attività della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani con cui potrebbero essere attivate sinergie si invita a consultare il sito della Direzione

http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG_Giovan%2FWrapperBandiLayout&cid=1213817384360&p=1213817384360&packedargs=menu-to-render%3D1213656594427&pagename=DG_GSTSWrapper

e la relativa sezione “Avvisi “ e “Bandi” , dove vengono illustrate tutte le iniziative promosse, sostenute e finanziate dalla Direzione Generale.

19. Quanti sono i giorni di permesso cui ha diritto il volontario/a?

La disciplina delle assenze a vario titolo, illustrata al punto 4.6 del bando, è da intendersi in armonia con quanto stabilito e definito dall'articolo 9 delle “Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 33/2014” (D.g.r. 12 giugno 2015-N. X/3694). In particolare, durante lo svolgimento del servizio, il volontario:

- potrà usufruire di un massimo di 15 giorni di permesso retribuito, la cui articolazione sarà compatibile con l'attuazione del progetto;
- potrà assentarsi per malattia, comprovata da relativa certificazione medica, per un massimo di 15 giorni retribuiti, che vengono scalati dal monte ore;
- un ulteriore periodo di malattia potrà essere riconosciuto per periodo analogo, senza contributo, da parte del soggetto attuatore.

Superati i limiti indicati dettagliatamente al punto 4.6 del Bando è facoltà del soggetto promotore escludere il volontario dal progetto, previa comunicazione scritta allo stesso e contestuale comunicazione a Regione Lombardia.

20. La Leva Civica è compatibile con un progetto di Servizio civile in corso?

Il percorso di Leva Civica è compatibile con un progetto di Servizio Civile in corso purché i ragazzi coinvolti nei progetti siano diversi, nel senso che un ente o associazione può avere leve contemporaneamente su più misure ma non con gli stessi ragazzi volontari

21. Il contributo regionale viene erogato all'ente promotore della Leva Civica o al volontario?

Il contributo regionale viene erogato all'Ente beneficiario che provvede a coprire le spese dettagliate nell'articolo 9 del bando (tra cui, al punto e “indennità di € 433,80 mensili, erogata con cadenza non superiore al bimestre, per il completo svolgimento delle attività previste dal progetto di Leva Civica”) e provvede inoltre a rispettare gli obblighi elencati nell'articolo 12.

Inoltre, secondo l'articolo 10, l'erogazione del contributo regionale a favore dell'Ente promotore beneficiario di contributo regionale “avviene con le seguenti modalità:

- Liquidazione dell'acconto del 50%: entro il 31/12/2016 previo invio a Regione Lombardia di una comunicazione di avvio attività entro il 5/12/2016 secondo le modalità indicate nel Bando;
- Liquidazione del saldo del 50%: entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della rendicontazione mediante il sistema informativo SIAGE. Tale rendicontazione deve avvenire tassativamente entro il 29/09/2017 pena la decadenza del contributo e conseguente restituzione della somma percepita.

22. Come si può garantire l'attività di Formazione obbligatoria per un minimo di 27 ore?

L'attività formativa deve essere realizzata in coerenza con il Quadro Regionale degli Standard professionali.

Deve essere proposta ed erogata obbligatoriamente da un Ente di formazione regionale accreditato al servizio di istruzione, formazione e lavoro, iscritto all'albo regionale.

L'ente accreditato, individuato dal soggetto proponente la leva civica, deve progettare e realizzare il percorso formativo con riferimento ai profili e alle competenze inseriti nel Quadro regionale degli Standard professionali consultabili sul sito <http://www.ifl.servizirl.it>

Il soggetto che intende svolgere un progetto di leva civica deve quindi realizzare tale attività con uno di questi Enti.

23. Siamo un'ASSOCIAZIONE DI COMUNI. Siamo soggetti al pagamento del BOLLO ?

NO, come già ben chiaramente indicato nel Bando, in quanto *ai sensi dell'Allegato B - Tabella Art. 16 (183) Dpr 26.10.1972 n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo" i comuni, loro consorzi e associazioni sono ESENTI dall'imposta di bollo.*

All'interno della procedura SIAGE, nella dichiarazione di Ente Giuridico, le associazioni di comuni si devono identificare alla voce "altro ente PUBBLICO NON ECONOMICO NAZIONALE" cod. .2.7.90

24. Siamo un ENTE PRIVATO non riconosciuto. Ci aiutate a comprendere se siamo esenti o no dal pagamento del bollo e la procedura da seguire in SIAGE ?

i soggetti esenti dal pagamento del bollo sono:

- i soggetti pubblici,
- i soggetti privati quali (Comitato/Delegazione regionale delle FSN o FSN-CIP / Ente di Promozione Sportiva (EPS) / ONLUS ai sensi dell'art. 11 D.lgs. n. 460 del 1997 / un'Associazione di volontariato iscritta nei registri istituiti da Regione Lombardia)

I soggetti privati che devono pagare il bollo sono le Disciplina sportiva Associata (DSA) / le ASD/Società sportiva dilettantistica affiliata a FSN - DSA o EPS - FSN-CIP

le associazioni private (Associazione non riconosciuta) sono soggetta al pagamento del Bollo.

è presente in SIAGE anche l'opzione "Altro soggetto privato" in questo modo il soggetto privato che non rientra nella categoria DSA o ASD/ASD/Società sportiva dilettantistica affiliata a FSN - DSA o EPS - FSN-CIP può selezionare tale opzione e proseguire con l'inserimento della domanda e il relativo pagamento del bollo.

Per i volontari

25. LEVA CIVICA regionale E SERVIZIO CIVILE nazionale : io ho già fatto il servizio civile nazionale , si potrebbe fare ugualmente il servizio civile regionale (leva civica) ?

Sì ma non contemporaneamente. uno dei due percorsi deve essere tassativamente terminato.

26. Come posso sapere se il mio Comune o il soggetto pubblico o privato del mondo sportivo cui sono interessato è già iscritto all'Albo regionale degli Enti di servizio civile?

L'elenco degli Enti iscritti è disponibile sul sito internet della [Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione sociale](#).

27. Il mio Comune o il soggetto pubblico o privato del mondo sportivo cui sono interessato non è ancora iscritto all'albo, devo aspettare che prima aderisca al progetto e poi presentare la mia candidatura o sono io che posso comunque propormi da privato?

I volontari che vogliono partecipare ai percorsi di Leva Civica devono aspettare che il soggetto promotore di loro interesse pubblici una procedura di selezione apposita.

La prima fase dell'iniziativa Leva Civica volontaria regionale 2016/2017 è infatti rivolta agli Enti locali o ai soggetti pubblici o privati del mondo sportivo che vogliono aderire e che devono presentare domanda tramite SIAGE entro il 16 settembre 2016.

Sulla base dei progetti approvati, i soggetti beneficiari dovranno identificare i volontari da coinvolgere tramite "procedure di selezione pubblica improntate a principi di trasparenza, correttezza, imparzialità e adeguata pubblicizzazione" (articolo 6 del bando).

Le procedure di selezione dei volontari dovranno essere concluse e l'esito delle stesse dovrà essere comunicato a Regione Lombardia entro il 25/11/2016.

28. Il Comune è tenuto ad aderire al bando se anche solo un giovane ha segnalato in via preventiva il suo interesse a partecipare al progetto?

L'adesione all'iniziativa avviene su base volontaria da parte dell'Ente locale che decide la tipologia dei percorsi da proporre e che, in caso di progetto approvato da parte di Regione Lombardia, selezionerà i giovani secondo procedure di evidenza pubblica.

Regione Lombardia ha provveduto alla pubblicazione e promozione del bando tramite diversi canali di comunicazione per poter raggiungere la totalità dei Comuni lombardi, potenziali beneficiari, e incoraggiarne la partecipazione.

29. Vorrei sapere quali comuni nelle mie vicinanze hanno aderito a questo servizio.

I Comuni e gli Enti locali hanno tempo fino alle ore 12 del 16 settembre 2016 per partecipare al bando.

Sulla base delle domande pervenute Regione Lombardia provvederà a pubblicare, entro il 21 ottobre 2016 una graduatoria con l'elenco dei progetti approvati e quindi dei relativi Enti presso cui verranno attivati i percorsi di Leva Civica.

Sulla base dei progetti approvati, gli Enti beneficiari dovranno identificare i volontari da coinvolgere tramite "procedure di selezione pubblica improntate a principi di trasparenza, correttezza, imparzialità e adeguata pubblicizzazione" (articolo 6 del bando).

Le procedure di selezione dei volontari dovranno essere concluse entro il 25/11/2016.